

# GAL e Camera di commercio di Torino: insieme per lo sviluppo rurale

**260 imprese finanziate**, per un impatto generato pari a oltre **13,5 milioni di euro** finanziati dalle Strategie di Sviluppo attraverso i fondi LEADER dell'Unione Europea: è questo il risultato del triennio di attività dei tre GAL torinesi (GAL Valli del Canavese, GAL Valli di Lanzo Ceronda e Casterone, GAL Escartons e Valli Valdesi), grazie al contributo della Camera di commercio di Torino, sulla base di un Piano Operativo 2021-2023 sottoscritto dagli stessi GAL e dall'ente camerale torinese.

Tra i progetti già portati a compimento: iniziative di **turismo sostenibile**, come monitoraggio dei dati turistici, rilevazione del grado di soddisfazione dei visitatori, attività di formazione su turismo sostenibile, accessibile e cicloturismo; attività di **creazione di filiere e reti**, come accompagnamento per ottenere certificazioni ambientali e realizzazione di docufilm sui prodotti tipici; **creazione di nuovi servizi** per il territorio attraverso azioni come mappatura e report delle principali carenze, progettazione partecipata di spazi ibridi multiservizi, realizzazione e aggiornamento di database di libera consultazione; **promozione della nuova imprenditoria**, con sportello informativo e monitoraggio delle microimprese attive o potenziali, anche in collegamento con i servizi camerali.

Alla luce di quanto già realizzato, oggi si dà il via al nuovo piano 2024-2026 che prevede, grazie ad un rinnovato finanziamento, ulteriori attività in termini di turismo sostenibile, smart village, digitalizzazione e sostenibilità sulla base dei criteri ESG.

*“Non ci può essere una crescita complessiva del territorio senza una crescita anche delle aree rurali, dove la nascita di una nuova impresa o l’offerta di un nuovo servizio o di una nuova opportunità di insediamento può fare realmente la differenza tra lo spopolamento e lo sviluppo – spiega **Dario Gallina**, Presidente della Camera di commercio di Torino. – Per questo abbiamo voluto rinnovare il nostro contributo per il prossimo triennio, con la convinzione che solo realtà ben radicate sul territorio, come i GAL, possono individuare correttamente dove investire e in quali direzioni”.*

Come ribadito da **Marco Bonatto**, Presidente del GAL Valli del Canavese: *“Tre anni fa abbiamo concordato insieme alla Giunta Camerale di strutturare questo rapporto attraverso un articolato protocollo triennale su tematiche strategiche per Camera, legate allo sviluppo di imprese e sinergiche alle attività previste dalle Strategie di sviluppo locale dei tre GAL. Il progetto “protocollo d’intesa” ha riscontrato un ottimo successo tanto che lo abbiamo implementato e rinnovato per altri tre anni”.*

*“L’importante contributo della Camera – prosegue **Claudio Amateis**, Presidente del GAL Valli di Lanzo Ceronda Casternone – ha permesso ai nostri tre GAL di sviluppare alcune tematiche legate all’innovazione e alla sostenibilità a favore delle imprese che operano nei nostri territori rurali. Abbiamo attivato e implementato un sistema di mappatura digitale delle imprese e delle risorse territoriali su Open streetmap, così come abbiamo organizzato sessioni formative sui servizi innovativi per il turista e – attraverso il nuovo protocollo triennale – lavoreremo per l’introduzione di certificazioni semplificate sugli ESG per le imprese turistiche rurali”.*

**Patrizia Giachero**, Presidente del GAL Escartons e Valli Valdesi, conclude affermando che *“il supporto alla creazione e sviluppo delle imprese è ritenuto dai GAL un elemento centrale per i propri territori; di concerto con Camera di commercio in questi anni abbiamo attivato servizi di assistenza alla nuova*

*microimprenditorialità, sostegno alle reti di imprese esistenti, accoglienza ai neo insediati e nuovi residenti attraverso sportelli di aiuto ed indirizzo. Attraverso l'informazione si mira a sensibilizzare le microimprese anche ad ospitare progetti formativi di alternanza scuola/lavoro e ad incentivare l'autoimprenditorialità, promuovendo il ricambio generazionale e l'innovazione sociale: la capacità di crescita del tessuto imprenditoriale di un territorio montano passa anche dalla conoscenza delle opportunità offerte dal territorio stesso".*

### **Storie di impresa**

#### **GAL VALLI DI LANZO CERONDA CASTERNONE**

L'azienda agricola **GISOLO ENRICO** di Lanzo Torinese effettua lavorazioni in bosco (sia di proprietà privata che pubblica), acquistando e gestendo lotti boschivi in piedi, al fine di realizzare legname da opera, legna da ardere e cippato di legno. Negli ultimi anni si è specializzata nella produzione e fornitura di **cippato di legno di provenienza locale**, biocombustibile legnoso adatto alla produzione di energia termica per il riscaldamento degli edifici.

Grazie all'azione di accompagnamento del GAL (sostenuta con i fondi della Camera di commercio di Torino), l'azienda è stata supportata nell'effettuazione di tutti i passaggi necessari per ottenere la certificazione di qualità del cippato di legno (ISO 17225-4 e BiomassPlus). Con questa certificazione, ottenuta da ENAMA nel gennaio 2024, l'azienda può soddisfare la richiesta di fornitura di calore per impianti nuovi ed efficienti, rispettando tutti i requisiti normativi in termini di qualità dell'aria e di contenimento delle emissioni.

#### **GAL VALLI DEL CANAVESE**

La struttura ricettiva **Chalet Palù** ([www.chaletpalu.it/](http://www.chaletpalu.it/)) nasce con l'idea di rivalutare il patrimonio edilizio alpino rurale della famiglia con l'obiettivo di portare al turista la conoscenza del territorio e fornire a quest'ultimo nuove risorse per consentirne la rivalutazione edilizia e paesaggistica e l'autosostenibilità. L'impresa offre chalet in diverse località e punta ad investire e riqualificarne altri sul territorio, che abbiano un'importanza storica e siano collocati in contesto ambientale dalla forte connotazione paesaggistica, nell'intento di realizzare una catena di **'boutique hotel'** caratterizzati da una forte identità. Ad oggi hanno attivato 3 strutture con circa 20 posti letto e 3 collaboratori fissi impiegati e per il 2024 e 2025 sono già state identificate 2 nuove location, che porteranno l'azienda a raddoppiare i posti letto ed i posti di lavoro.

#### *GAL ESCARTONS E VALLI VALDESI*

L'impresa 19.Coop in rete con altre aziende ha realizzato **Territorio per Tutti (TxT)** ([territoriopertutti.it](http://territoriopertutti.it)), un progetto di fattibilità tecnica ed economica (Pfte) per la creazione di **un'impresa di comunità** rivolta all'inclusione di categorie svantaggiate con coinvolgimento attivo di operatori e imprese del territorio, in un percorso di sviluppo di turismo sostenibile e di prossimità accessibile a tutte e tutti. Il progetto TxT è un progetto di innovazione sociale, nel quale la comunità si organizza per rispondere a un insieme di bisogni, utilizzando una forma di cooperazione comunitaria per darne risposta in modo economicamente oltre che socialmente sostenibile nel tempo. Tra gli obiettivi: rispondere alle esigenze crescenti della popolazione anziana, a partire dalle situazioni in cui vi siano persone con svantaggio cognitivo o demenza; far crescere e divenire strutturali le capacità di accoglienza verso persone con svantaggio cognitivo, anche non residenti, che in questo territorio possano trovare contesti che permettano a loro, alle loro famiglie o ai caregivers di fruire di una pluralità

di servizi e di opportunità di leggerezza; intervenire su alcuni spazi attualmente in disuso per riprogettarli e metterli al servizio della comunità (spazi generativi) e creare lavoro a partire dalla presa in carico di bisogni riconosciuti.

### **Attività future**

Il nuovo Piano Operativo 2024-2026 si concentrerà su temi quali **turismo sostenibile, Smart Village, digitalizzazione**. Verranno sostenute diverse iniziative relative ad analisi sui fattori che influiscono sulle relazioni e sul comportamento degli attori a livello locale, oltre che su nuove forme di microimprenditorialità e relative reti e buone pratiche esistenti. Previste anche indagini dinamiche e iterative sui fabbisogni delle microimprese attive e sulla possibilità di insediamento in ambito montano e rurale da aree urbane e periurbane, servizi di informazione, formazione e sensibilizzazione alle microimprese, creazione e gestione di network territoriali, sviluppo e completamento di piattaforme digitali, sostegno alla realizzazione di spazi per la crescita di progetti imprenditoriali e incubatori di innovazione.

I tre GAL intendono, inoltre, attivare un'iniziativa comune fortemente innovativa che porti alla sperimentazione di un nuovo modello da sviluppare e diffondere in tutto il territorio che riguarda la valutazione delle **performance ambientali, sociali e di governance (ESG) delle PMI**. L'obiettivo è quello di permettere alle microimprese del territorio di misurare, dopo una formazione mirata, le proprie prestazioni ESG, valutando l'impatto e la responsabilità ambientale e sociale, e puntando a migliorare la propria sostenibilità.